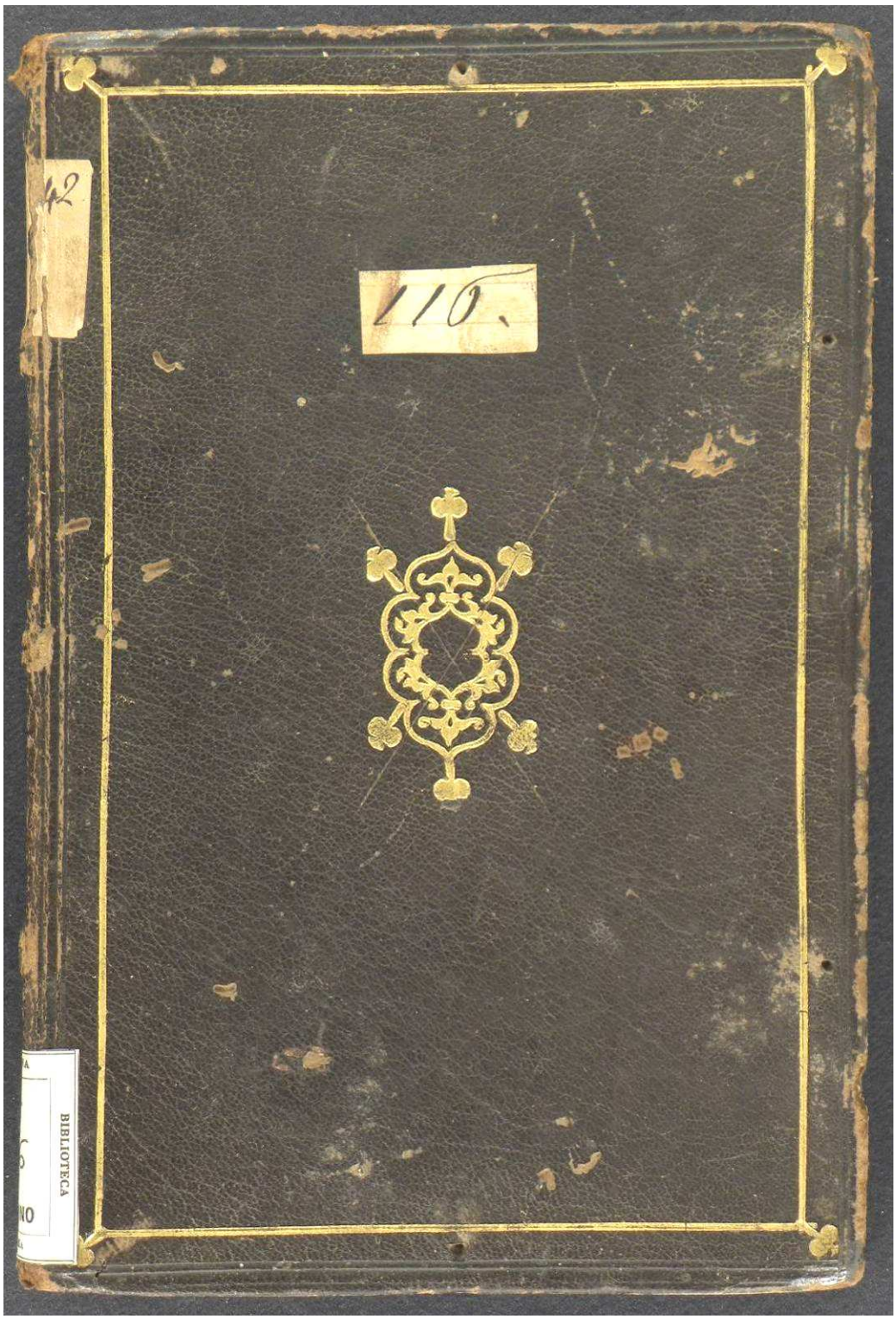
Legatura della prima metà del secolo XVI verosimilmente eseguita a Roma da Bernardino Bancheli



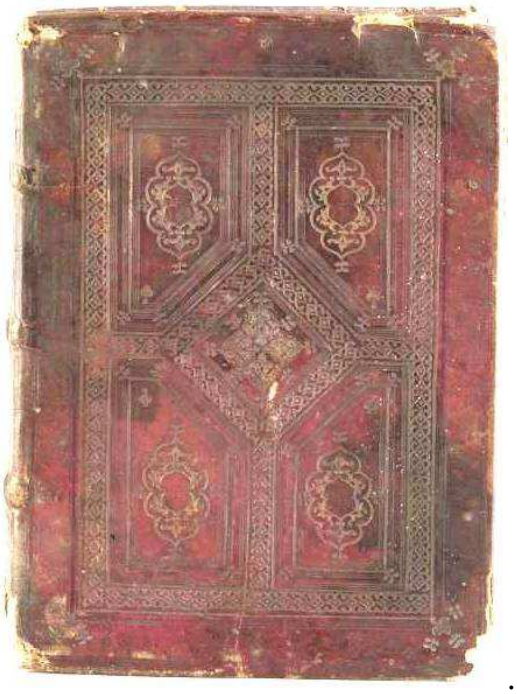
Coldenosi, Teodoro di, *Specchio di Esopo,* ms. sec. XVI, 220x142x12 mm, Ms. Pal. 256.

Cuoio testa di moro su cartone (4 mm) decorato a secco e in oro. Le cornici a secco e dorata, delimitano la mandorla centrale (40x25 mm) entro sei melograni, ripetuti accantonati esterni. Tracce di quattro bindelle. Dorso arrotondato. Capitelli grezzi. Alette cartacee orizzontali. Coppie di filetti incrociati nei compartimenti del dorso. Taglio dorato opaco. Rimbocchi rifilati con discreta cura; una linguetta vuota negli angoli. Carte di guardia bianche. Stato di conservazione: mediocre - discreto. Piatto anteriore scollegato dal blocco delle carte a causa delle estremità dei nervi spezzate. Angoli dei piatti ricurvi.

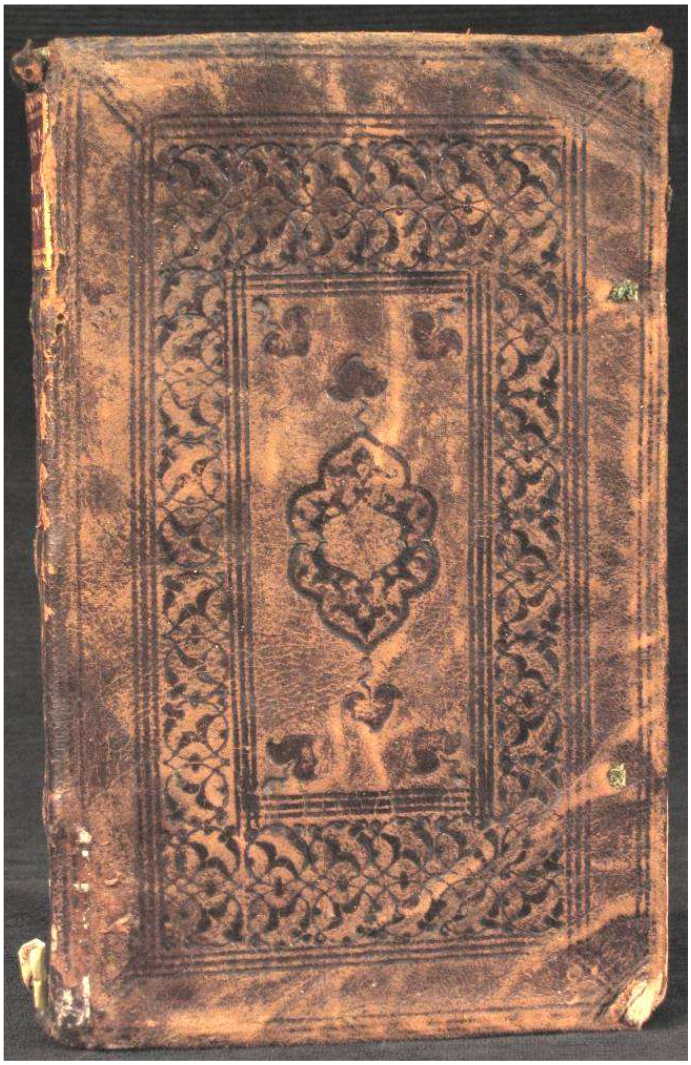
L’inusuale mandorla[1] al centro dei piatti, pare riferibile a Paolo di Bernardino Bancheli, libraio e legatore, attivo nell’Urbe almeno dal 1505 fino al 1540 circa. Almeno 26[2] le legature note, esclusa quella proposta, delle quali 15 riguardano legature d’archivio fornite alla Camera Apostolica. Il censimento del 1526-1527 informa che risiedeva vicino alla via del Pellegrino. Rifornì anche diversi volumi per la cappella privata del papa Giulio II. I melograni[3], fregio tipicamente adottato da legatori rinascimentali romani, rafforzano l'origine capitolina della coperta.
In evidenza sui piatti, la coppia di filetti obliqui incrociati: sono serviti quale supporto per centrale l’impressione del motivo centrale.

1

Ms. Pal. 256, dettaglio.
[2] HOBSON 1984, pp. 82-84 (16 legature); VIANINI TOLOMEI 1993, pp. 298-300, Planches I, II (9 legature), Bergamo, Biblioteca civica A. Mai, *Catullus. Tibullus, Propertius*, cur. Hier. Avantius, Venezia, Casa Aldo Manuzio e Andrea Torresano, 1515, Cinq. 1 518. Provenienza: Pietro Zanchi (1 legatura).

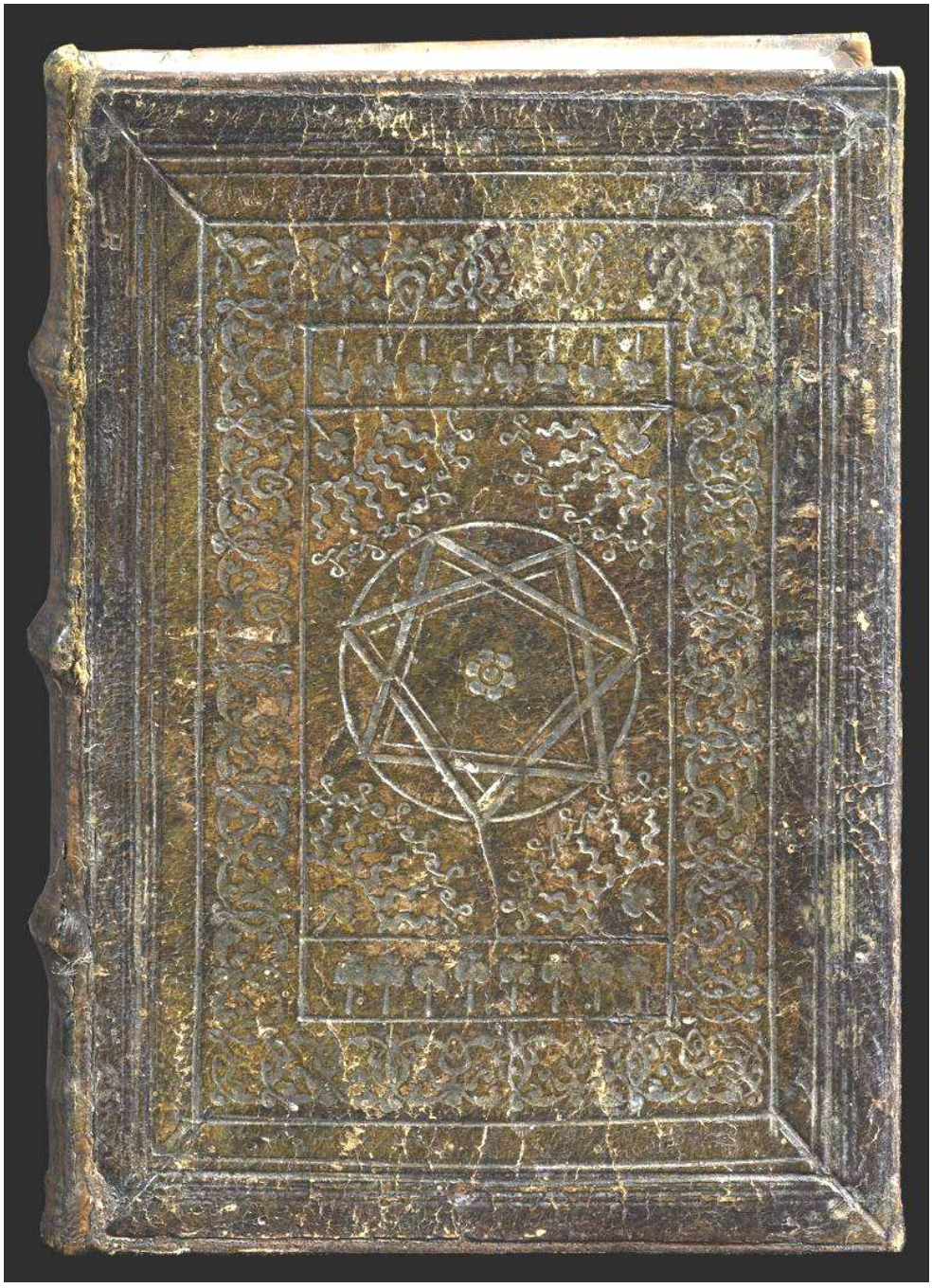

.

Virgil, *Aeneid and Georgics*, Rome, ca. 1515-1525, Princeton Ms. 104, legatore Bernardino Bancheli.



Bergamo, Biblioteca civica A. Mai, Cinq. 1 518.

3 Ms. Pal. 256, dettaglio. Cfr. BIBLIOTECA APOSTOLICA VATICANA 1977, tav. XLIII, n. 46, p. 27, Giacomo Boni, *De vita et gestis Christi (Ad Clementem VII Pont. Max.)*, Roma, Antonio Blado, 1526, segnatura R.I.II.1024; tav. XLVIII, n. 51, p. 29, G. T. Gallo, *Oratio ad Clementem VII Pont. Max.*, ms. membranaceo di mano francese, 1525 ca., Vat. lat. 3721; Milano, Biblioteca Trivulziana, *Claudij Claudiani in Ruffinum libri II*, Florentiae, Per haeredes Philippi Iunte Florentini, 1519, Triv. 3656; Bergamo, Biblioteca civica A. Mai, *Transunto di lettere pontificie per la congregazione di Lombardia dei Frati Eremitani di Santo Agostino*, latino, Roma, cc. 146 e 15 bianche, ms. membranaceo sec. XVI (1523), A 41. Milano, Biblioteca di Via Senato, Casio de' Medici, Girolamo (1464-1533), *Libro intitulato Cronica***,** Bologna(?), Cinzio Achillini?, 1525 [i.e. non prima del 1528].



Milano, Biblioteca di Via Senato, *Girolamo Casio de' Medici*, 1525.